

Reclami e Proteste

(VOCE DI SAPRI)

Come se la Penna di Pietro Sbarbaro fosse il riscontro popolare, o verosimile il sindacato tribunizio della *Gazzetta Ufficiale* durante la dittatura di Agostino Depretis, giungono all'Ufficio della Penna innumerevoli quotidiani atti di protesta, reclami, memoriali: incominciamo da quella protesta, che viene da Sapri, perchè colla spedizione infortunata di Sapri, incomincia la ribellione dell'Italia reale, per opera di G. Nicotera e di pochi altri gloriosi rompiscogli scherniti da Savi d'allora e dalla Fortuna. La quale, come donna, è vero quanto dissero Machiavelli e il Maresciallo Triulzio, che ama i giovani, ma ha i suoi capricci e talvolta si rivela bagascia della peggiore specie e qualità.

Parli dunque Sapri, prima di Marsala, perchè senza Sapri Marsala non veniva.

E chi non misura la vastità morale degli uomini dallo esito delle imprese, ma dalla grandezza degli animi loro, deve inchinarsi a Pisacane e a Nicotera, come alla pallida figura di Ferruccio e degli ultimi eroi di Montecitorio: quanto e prima che a Garibaldi ed ai Mille della leggenda redentrice.

I venturieri di Sapri erano pochi, erano soli: quelli di Marsala avevano dietro sé un Regno, l'Europa plaudente.

I vinti di Sapri osarono sfidare la potenza di un Regno, che la stessa Inghilterra non osava assalire.

I vincitori di Marsala scendevano a fulminare una monarchia, che ormai tutti potevano impunemente maledire.

I caduti di Sapri non avevano innanzi all'anima, che la prospettiva del patibolo fragli scherni di tutti i soddisfatti del 1856: i gloriosi di Quarto sapevano che tutti i malcontenti del 1860 stavano per coronare la loro fronte di alloro.

Dunque, prima di tutte le terre italiane, Sapri ha la facoltà di parlare:

"SAPRI, 5 marzo 1886.

"Onorevolissimo Deputato,

"Quale impressione abbia fatto nella generalità ed a voi favorevole, il vostro Ordine del Giorno presentato al Parlamento col quale deplorare che l'odierno indirizzo politico, amministrativo ed economico, non corrisponde ai principi del nostro glorioso risorgimento, posso assicurarvi che si aspetta con ansia il risultato della discussione.

"Io vi offro una prova a combattere la detta politica.

"Il Ministero delle Finanze contro la Legge del 19 luglio 1862 dà due cariche ad un solo individuo nominato Nicola Giudice esercitando l'impiego telegrafico governativo, e l'altro di Delegato di Porto in questo Comune di Sapri (Saerno). La detta Legge citata si esprime così: "Gli impieghi retribuiti a carico dello Stato, non potranno accumularsi con altri retribuiti dallo Stato, dalle Provincie, dai Comuni, dalle Università libere, e da qualsiasi altra amministrazione garantita, e sussidiata, e riconosciuta dallo Stato."

"Indipendentemente da ciò con altre disposizioni Marittime l'Ufficio di Delegato di Porto è passato alla forza Doganale ma un favoritismo del Compartimento Marittimo di Castellammare di Stabia sostiene contro la doppia disposizione di Legge ad esercitare l'Ufficio di Porto in Sapri nella persona del detto Nicola Giudice, telegrafista governativo ad un tempo.

"Questi legali appunti varranno sempre a sostenere il vostro ordine del giorno, e nello stesso tempo questa cittadinanza vi ringrazierebbe che indirettamente verrebbe tolto costui che è un mostro borbonico, un istrigante.

"Questa mia sommissa proposta è figlia di un cuore italiano, di un martire politico ed il mio nome si trova registrato nell'Elenco dei danneggiati Politici in Roma, perciò valga la mia assicurazione, e riponete nella stessa la più ampia fede.

"Se mi onorate di un semplice rigo qualunque esso sia, sarebbe per me un più alto onore. Con sensi di vera stima vi ossequio.

"Devotissimo

"RAFFAELE DE' BARONI GALLOTTI.

PIETRO SBARBARO, Direttore

GIULIO GONZI, Gerente responsabile.

ROMA ■ E. PERINO, Editore ■ ROMA

MESSALINA

ROMANZO-STORICO

di RAFFAELLO GIOVAGNOLI

Deputato al Parlamento Nazionale

Un vol. di circa 600 pag. in carta di lusso, con elegante copertina

«Lire 5 Lire»

Il Romanzo Messalina contiene;

I. Fa il morto od è morto, Tiberio? — Un centurione ribelle — Galoppata di Sertorio Macrone — Il cadavere del Senato — Testamento di Tiberio — Caligola diventa imperatore — Viva Caio Cesare Caligola! — Il centurione Calpurniano — Messalina alla Basilica Porzia — Appuntamento notturno — Fabio Persico il gobbo e i suoi sessanta milioni — Tiberio Claudio Druso si fa una scorpacciata di murene coi funghi.

II. Caligola ai rostri — Come cambi in requisitoria l'elogio preparato per Tiberio — Tiberio educava Caligola come un serpente per avvelenare Roma — Servilità del

Senato — Il primo banchetto imperiale di Caligola — Amori e gelosie di Ennia Nevia — Macrone, suo marito, contento — Il giudeo Agrippa di Erode — Messalina, moglie di Claudio, tenta il nipote Caligola — Furor di Ennia — Messalina fa creare tribuno l'amante Decio Calpurniano — La madre di Nerone — Claudio e gli Etruschi — Ennia domanda il consolato per Macro — Le rivali.

III.

Le ceneri di Germanico nel Mausoleo d'Augusto — I giuochi Floreali — Pirallide la bionda — Licisca la grassa — Lotta delle meretrici — Caligola al Circo — Colloquio con Messalina — Disperanza di Ennia — Caligola le impedisce di uccidersi — Pubblico trionfo di Ennia — Le meretrici nel podio imperiale — La chiave del giardino — Una notte di Messalina — Sorpresa di Claudio.

IV.

Pirallide sostituisce Ennia e Messalina — Caligola ammalato — Censura alla vittima per l'innalzamento di Caligola — Il parassita e l'usuraio — Aronne di Efraim — In casa del notaio — Congiura dei Vitellii contro Sillano — Virtù antica — Lucio Cherea mezzano di Caligola — Cassio Cherea tribuno delle milizie rinnega il figlio Lucio — Storia d'un amore puro ed infelice — Macrone in seconda linea — Amore incestuoso di Caligola per la sorella Drusilla.

V.

La libreria di Augusto — Claudio e la storia, Polibio e i poeti — Claudio proclama Messalina buona massaia — Messalina costringe il topo di biblioteca a prepararsi all'impero — Tenerezze coniugali di lei — I vini del povero Claudio — Caligola bestia matta e feroce — Caio Cesare Augusto, non Scarpaccia! — Tre appuntamenti insieme — Come si può addormentare un marito — E vendersi a un gobbo per un diadema di un milione — E far ingiungere all'altro le pantofole — Rovina e stoico suicidio di Ennia e di Macrone — Ennia consacra col proprio sangue la testa di Caligola agli dei infernali.

VI.

La festa delle strenne — Ricevimenti imperiali «Con gloria e felicità di Cesare e delle sue sorelle» — Il collegio dei Pontefici — Rimedio contro Cesare? — Il contravveleno di Gemello — Tito Flavio Vespasiano — Locusta — Il laboratorio della maga — I suoi e lesue clienti — La sala incantata — Il mal di denti della vedova — Preconizzazione di cinque imperatori — Claudio non brama, non chiede, non accetterebbe l'impero — Ama soltanto la quiete, la Biblioteca e la sua fedele Messalina — Il cane ed il bove di Vespasiano.

VII.

Caligola al mare — Il ponte ideato da Tiberio — Le orgie di Baia — Presentimenti di Drusilla — Eicidio universale degli esuli — Caligola cugino di Giove — Sulle statue decapitate di Augusto e degli dei è messo il busto di Caligola — I senatori diventati cocchieri — Messalina e Calisto — Il gobbo Persico va rotoloni — E Claudio russa... — Messalina ordisce — Sacrifici di Caligola al dio Livore — Il voto dell'usuraio — Claudio, che russa ancora, è gettato da Caligola in mare.

VIII.

Flagellazione dell'usuraio che rifiuta di adempiere il voto — Ammazza le belve? Date loro i detenuti — Malattia di Drusilla — Dolore di Caligola — Caligola schiaffeggia la sorella Agrippina — Consulto medico — Agonia di Drusilla e delirio di Caligola — Morte — Funerari — Il senato decreta onori divini all'incestuosa — Caligola le fa erigere templi — Fuga di lui per la Campania e per la Sicilia — Improvvisa ricomparsa in Roma — Nuove effrazioni — Caligola, cinto del Triregno, alle nozze di Orestilla — Livia Orestilla — Augusta Imperatrice per otto giorni — L'ordito di Messalina si fa trama — Lollia, moglie di Regolo, chiamata di Macedonia per diventare moglie a Caligola.

IX.

Milonia, quinta moglie di Caligola vuol morire imperatrice — Compera la maga — Messalina la ricompera — E si piega ad un Abudio ottantenne per farne eredi d'una un'amicizia commediante — Il filtro di Locusta — Caligola autorizza gli schiavi ad accusare i padroni — Amor furibondo di Caligola per Milonia — Nascita di una figlia di Caligola — Pazzia frenetica di Caligola — E proclamato Giove Laziale più potente dell'Olimpo.

X.

Guerra sul Reno — Il Castello degli Ubii — Corrispondenza amorosa di Messalina — Cesare fa inaffiare le strade della Germania per timor della polvere — Itinerario dell'imperatore — Le sorelle di Caligola congiurate contro di lui — E decisa al campo la morte di Caligola — Messalina, da Roma, è arbitra della vita di quanti si trovano al campo — Caligola fa incatenare trecento britanni datisi alla fede romana — Fantastica aver conquistato la Bretagna, che neppure ha veduta, e si fa chiamar Britannico — A Lione, costringe i Galli a comperare i suoi mobili all'asta pubblica — Condanna a morte tutti i ricchi — La congiura svelata — Eicidio dei congiurati — Le spade che dovevano uccidere Caligola sono appese in voto nel tempio di Marte Vendicatore — Le sorelle di Caligola condannate alla relegazione.

XI.

La Suburra — Messalina tira ai milioni del vecchio Capitone — Capitone istituisce Claudio suo erede universale — La congiura di Cassio Cherea — Lettere di Caligola vituperanti il senato — Messalina fa permettere da Claudio al buffone di amarla — Il vecchio Capitone muore negli amplessi di Messalina.

XII.

Ritorno trionfale di Caligola — Impone tasse su tutto e a tutti — Abolizione delle tasse militari — La balia di Drusilla — Caligola in adorazione dei suoi tesori — La paura dei tuoni — Vende a forza tredici decrepiti gladiatori per novemcentomila sesterzi ad Aponio Saturnino — Strage di Scribonio Proculo — La congiura di Messalina si allarga — Fuga dello schiavo Polluce padrone dei segreti di lei — Ricatti erotici di Polluce — Polluce accusa Claudio di falso — Processo di Claudio — Claudio assoluto, in onta alla mala volontà del nipote Caligola — Processo di Pompilio — Quintilia alla tortura.

XIII.

Adunanza dei congiurati — Cassio Cherea dichiara voler uccidere, anche da solo, il tiranno — L'ultimo colloquio di lui col figlio Lucio — Lucio intravede i disegni del padre e dichiara voler difendere, anche con la propria vita, Caligola — Messalina, nell'ombra, spinge i congiurati all'impresa — Cassio è trattenuto una prima volta dall'uccidere Caligola — Caligola protesta di voler fatto console Incitato, suo cavallo prediletto — Cassio uccide il figlio Lucio per impedirgli di salvare Caligola — Caligola è finalmente ucciso da Caspio e dai congiurati per gli ambulatori del teatro.

XIV.

Spavento di Claudio — Le scarpe di Claudio — Claudio imperatore contro voglia — Cassio sul cadavere del figlio — Il partito repubblicano e il partito imperiale — Strage della famiglia di Caligola — Messalina *deus ex machina* di tutto l'imbroglio — Il Proconsole Vitellio, debellatore dei Parti, e la pantofola di Messalina — Il re di Giudea — Le velleità repubblicane illanguidiscono — Cassio Cherea impreca alla servilità delle milizie e pro-

pone, giacché un imperatore si vuole, il cocchiere Emerico — Esecuzione capitale di Cassio Cherea — Suicidio di Cornelio Sabino — Stiamo a vedere che un Imperatore dovrà morire di fame?... — Viva Messalina Augusta Imperatrice.

Chi manda L. 5 all'Editore Edoardo Perino, Roma, riceverà il volume della Messalina franco di Posta.

Libri scritti dal Professore

PIETRO SBARBARO

Deputato al Parlamento

1. *Un Fonditore di Caratteri.* Un vol. di pag. 270 L. 2,00
2. *La Mente di Mamiani.* Un volume di pag. 120 L. 1,00
3. *Regina o Repubblica?* Un volume di pag. 464 L. 4,00
4. *Re Travicello o Re Costituzione?* Un vol. di pag. 203 L. 1,00
5. *Medico e Ministro.* Opuscolo di 92 pagine L. 0,50

Dirigere commissioni e vaglia all'Editore Edoardo Perino, Vicolo Sciarra, 64, ROMA.

ROMA — E. PERINO, Editore — ROMA

UNA BIBLIOTECA
A BUON MERCATO

Chi vuole divertirsi e stare veramente allegro per ore e ore, chi vuole levarsi di testa i pensieri noiosi, chi vuol fare quattro risate di quelle che fanno il buon sangue acquisti la

BIBLIOTECA UMORISTICA

che contiene tutto il meglio, tutto il più simpatico dell'umorismo di tutti i paesi.

La Biblioteca Umorestica si raccomanda semplicemente col suo catalogo, che offre opere mai raccolte fino a qui, opere in parte originali dei nostri migliori scrittori, e in parte tratte da edizioni che sono delle vere rarità bibliografiche.

Centesimi 25 il Volume

Raccolta completa 45 Volumi

Volumi Pubblicati:

1. G. Petral: Pasquino e Marforio. (Terza edizione).
2. P. Jano: Chi ammazzerà? — Nuov. Galathea. — S. Fyuma: Una ragazza americana. (Seconda edizione).
3. G. Petral: Il certificato d'onestà... et reliqua.
4. T. Ganchier: Una lacrima del diavolo. — Un miracolo. — Omale. — A. Gagnadoni: Il Nasce.
5. Valigia delle più recenti commedie.
6. F. Sacchetti: Il Trecentonovelle.
7. F. Garilli: Pillole esilaranti in versi e in prosa.
8. G. Casti: I Giuli 3.
9. Don Paes: Passa Vial... Senapismo profetico.
10. Il Libro della Befana per Grandi e poi Piccini.
11. G. Petral: Di qua e di là per la Città.
12. P. Martire: Roba da chiodi!!! — E. Mezzabotta: Questione d'onore — Il cane del Comendatario.
13. De Kock: L'Amico Philard. — De Kock: Valsolappas.
14. A. Achard: A caccia di una Bionda.
15. G. Petral: Maschere e Burattini.
16. Il Libro del Carnevale.
17. E. Faelli: Lo Spirito di Voltaire.
18. T. Gherardi: Del Testa: Eteramente! Tre sorelle senza dote. — D. R. Segre: I debitori celebri. — Foric: Cuor di mamma.
19. E. Monaldi: Peperoni.
20. E. Balderi: L'umanità nella Storia Curiosità, Faccie.
21. Il Libro della Carissima.
22. G. Balderi: Il Viaggio d'un Ignorante a Parigi.
23. A. Cecovi: L'uovo di Pasqua — Infalla! Rappuccina.
24. D. R. Segre: Miseria umana. — W. Schridder: L'acciaio anacronistico alla lena.
25. D. Balacchi: Vita e morte di Prate Ulivo. L. Buon: La guerra campale del Re: e Annibale Cav. Iloni — Memoria di un feroce.
26. Paul De Kock: Cavallina in cerca di sua moglie. — Idem: Idem (Parte II).
27. R. Martire: Minestrone.
28. Segre, Petral: Lo Spirito di Rossini Z. Re: 150 Epigr.
29. Guerrazzi: La resa di Norza. Goldoni Il Poeta fantico.
30. Adele Mezzabotta: Racconti della Regina di Saba.
31. G. A. Cezanni: I tempi di Fanfala. — Rima pasciavoli d'un lombardo, con Prefazione e Note di G. Addoll.
32. Corazzini: L'Amazzoniani, con Pref. di C. Arrighi.
33. Pier Angelo Fiorentino: Filologia agli A. vocave.
34. In Teatro di G. Lotti, F. Rettoli, G. Sinalbergh.
35. G. Colloidi: Un'Antipatia. poesia e prosa. — L. Grand: Memoria d'un Cacciatore.
36. P. Merimée: Il Vicolo di Manana Lucrezia. — O. De Balzac: Racconti birai, prima traduzione italiana.
37. Chi se la piglia amore. Poesie giocose di vari.
38. E. Laboulaye: Il Principe Cane.
39. F. Pisanelli: Epigrammi e Pro a scelta.
40. G. Verne: Dieci ore di Caccia. — Breckmann-Chatrian: La poscimiraccolosa — La Cometa.
41. G. Lorenzi: Segretezza immanabile.
42. A. Scialvini: La mia Ppa.
43. L. Sterna, C. Dickens, Novelle e Cezanni.

10 Lire + Raccolta Completa + Lire 10

Chi manda Lire 10 all'Editore Edoardo Perino, Roma, Vicolo Sciarra, 62, riceverà i 45 volumi franchi di posta.

Dizionario Geografico

POSTALE

PER L'ITALIA

Questo dizionario è stato compilato per cura della Direzione generale delle Poste. Contiene i nomi di tutti i Comuni e frazioni dei Comuni, Provincie, Mandamenti con la relativa statistica della Popolazione. Forma un volume di oltre 800 pagine a 2 colonne.

Lire DIECI Lire

Il 18 Marzo uscirà il 1° Num. della

GAZZETTA
dei TRIBUNALI

Cronaca Settimanale

Centesimi 10 il Numero

PROGRAMMA:

Sotto al titolo *Gazzetta dei Tribunali* se ne leggerà — in testa a questo nuovo giornale — un'altro: *Cronaca settimanale*. Questi due titoli messi così, uno vicino all'altro ne formano tutto il programma. Esso intende, prima di ogni altra cosa, di dipingere a colori vivi e smaglianti le terribili miserie della delinquenza umana.

Saranno storie strazianti, dove tutte le passioni lotteranno; saranno gli episodi più decisivi della lotta per l'esistenza; saranno le commedie e le farse, che nella vita malsana dei tribunali pare si svolgano apposta per far meglio vibrare la nota tragica di quell'ambiente sciagurato. Questa società che vive nei tribunali e per le carceri, questi esseri che strisciano orribilmente verso la galera, daranno a' dotti e agli indotti, a chi governa e a chi ubbidisce, una feconda materia di studi e di riflessioni; essi sperano che facendo conoscere meglio la realtà di certe povere vite, verrà a migliorarsi il concetto della umanità e della giustizia.

Però nella *Gazzetta dei Tribunali* vi sarà anche un posto — il posto d'onore — riservato ai più nobili pensatori del paese: essi, in articoli brevi, succosi, vibranti, aiuteranno il pensiero del popolo per cui essa è principalmente fatta, a non fermarsi alla semplice lettura della cronaca che si svolgerà per tutto il giornale, ma a innalzarsi a considerarne le cause e gli effetti.

La *Gazzetta dei Tribunali* avrà anche un'Appendice: in essa i nostri lettori ritroveranno i personaggi dei più leggi romanzi giudiziari, assieme cogli eroi dei più clamorosi processi, svoltisi nel passato in mezzo all'interesse dei pubblici.

Non ci sarà poi una Corte o un tribunale italiano su cui un attivo corrispondente non vigili per rendere minutamente e subito informati di quanto accadrà di più notevole.

In fondo al giornale saranno raccolte le più importanti notizie giudiziarie.

Così la *Gazzetta dei Tribunali* potrà utilmente presentarsi a tutte le cause e a tutti i cittadini.

Collaboratori:

Fino ad oggi la *Gazzetta dei tribunali* s'è già assicurata la collaborazione dei seguenti illustri avvocati e pubblicisti: on. Carlo Panattoni, on. Giacomo Balestra, on. Sebastiano Turbigo, on. Adolfo Sanguinetti, Luigi Arnaldo Vassallo, on. Carlo Palomba, Pietro Ferrigni (Yorick), comm. Alessandro Bussolini, comm. Luigi Maurizi, prof. Lorenzo Meucci, avv. Saverio Tutino, avv. Saverio Cobovich, Ettore Socci, Ernesto Mezzabotta, avv. prof. Giuseppe Orsano, dott. Dino Mantovani, avv. Luigi Perelli, Curzio Antonelli, Leopoldo Zannoni, ecc. ecc.

La *Gazzetta dei Tribunali* esce ogni Giovedì e si vende al prezzo di Centesimi 10.

Chi invia Lire 5 all'Editore E. PERINO Roma, sarà abbonato per un anno.

Giornali Illustrati Popolari

È uscito il sesto numero del

Giornale illustrato per i Ragazzi

(8 pagine con 5 incisioni)

ESCE OGNI GIOVEDÌ

Collaboratori: I migliori scrittori italiani.

Contiene: A settemila metri, C. Manzi, G. Guddi — I dodici mesi, B. E. Maineri — In campagna, Grazia Pierantoni Mancini — Il ritorno, Ruggero — Per la morte di Giuseppe Mazzini, Giosuè Carducci — Mamma Rita, Enrichetta Tosi — Giuochi — Piccola posta.

Chi manda L. 5 all'Editore EDOARDO PERINO ROMA, sarà abbonato per un anno.

E' uscito il quarto numero del

Giornale Illustrato
di
Storia Naturale

Si pubblicherà ogni Domenica in tutta Italia

8 PAGINE CON 6 INCISIONI
COMPILATO DAI MIGLIORI SCRITTORI E PROFESSORI
di Storia Naturale in Italia

Contiene: Il Ghiottone, O. Gruger — Le forme degli organismi, L. Puolucci — La china e il chinino, R. Cygler — Un animale disprezzato, F. Rancesco — Animali di Francia, A. Bernabei — Aneddoti animaleschi, E. Rivoli — Storia delle mie bestie.

Ogni Numero Centesimi 5

Abbonamento annuo: Lire 3

L'Illustrazione per Tutti

GIORNALE SETTIMANALE ILLUSTRATO

Direttore: G. STIAVELLI

Esce ogni Domenica

L'ILLUSTRAZIONE PER TUTTI è il più bel giornale illustrato che si pubblica in Italia. Contiene: Disegni d'attualità, Articoli letterari dei migliori autori, Novelle, Bozzetti, ecc. ecc.

Un Numero separato Centesimi 5
Abbonamento annuo: Lire 3

Chi desidera il primo volume dell'anno 1885 mandi L. 3 all'Editore E. Perino.

Stab. Tip. E. PERINO.